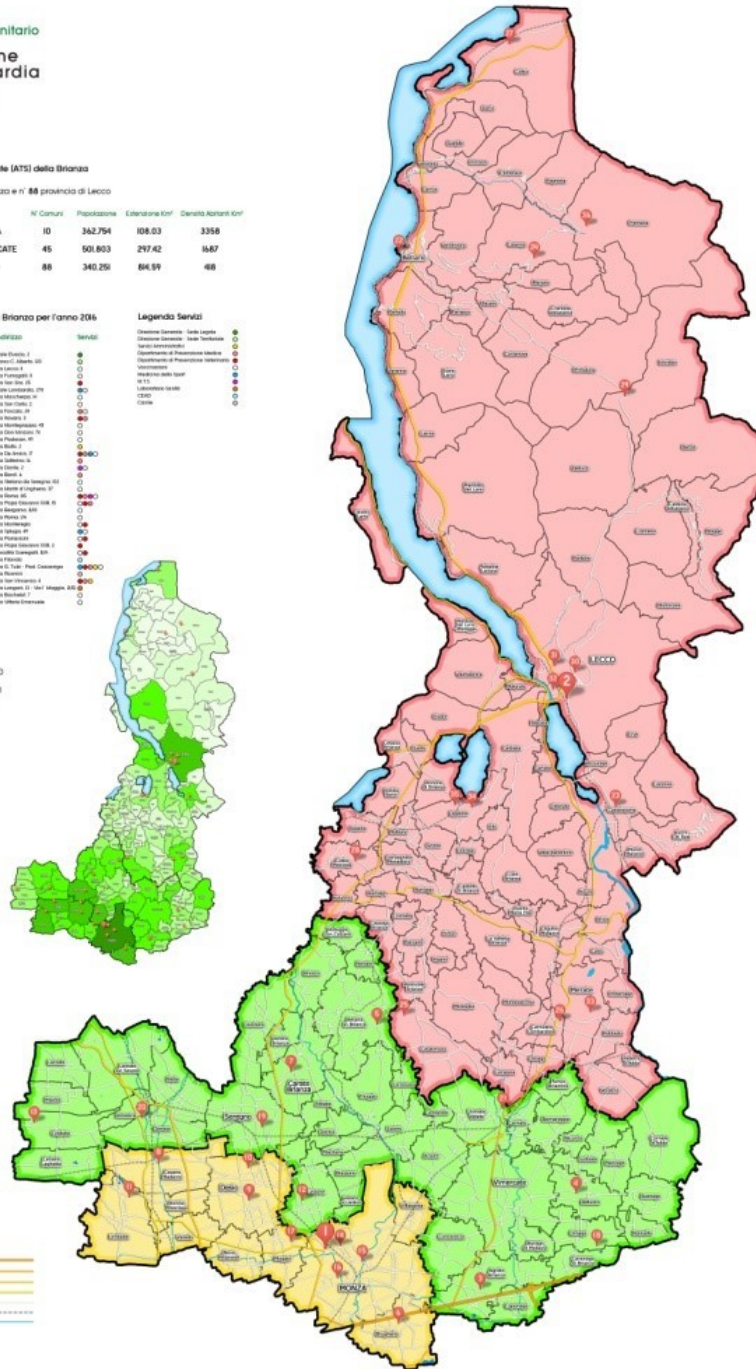


## **Decreto Regione Lombardia 3770 del 06/03/2024**

Approvazione della procedura sanitaria per la gestione della positività a TBEV (Tick-borne Encephalitis Virus) nel settore zootecnico



*Dr. Roberto Vanotti, Direttore SC Distretto Veterinario di Lecco, ATS Brianza*



Esposizione lacustre: 40 km di costa sul Lago di  
Como.



## Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica - Decreto Regione Lombardia N° 13852 del 18/10/2021



- Segnalazione da parte dei comprensori di caccia di stentata crescita dei camosci in Comune di Valvarrone(LC)
- Attivazione di protocollo di campionamento condiviso con UO VET Regione Lombardia e sede competente IZS Sondrio



Inizio attività di campionamento del comprensorio di caccia:  
sangue, feci, abomaso, zecche, carcasse animali deceduti

## **Rilevazioni di prime positività in un camoscio rinvenuto morto in un alpeggio con sieroconversione e presenza di anticorpi per TBEv**



- Tra settembre e novembre 2023 rilevazione di caprini provenienti da 2 alpeggi con sintomatologia neurologica.



- Allevamenti caprini caricati in alpeggio con orientamento produttivo Latte.
- Presenza in uno dei due alpeggi di una Casera Comunale, in quell'anno non utilizzata.
- Presenza di caseificio aziendale in entrambi gli allevamenti.




- Caprini sintomatici e morti in stalla al rientro dal pascolo.
- Occasionale segnalazione di ungulati selvatici sintomatici.









**Decreto Regione Lombardia 3770 del 06/03/2024: approvazione della procedura sanitaria per la gestione della positività a TBEV (Tick-borne Encephalitis Virus) nel settore zootecnico.**

■ **Gestione Pascoli e Alpeggi (A)**

- Identificazione da parte di OEVR dei pascoli a rischio sulla base della diagnostica disponibile.
- Trattamento antiparassitario repellente a onere dell'operatore su cani e bestiame interessato.
- Segnalazione di comparsa di sintomatologia al Dipartimento di Prevenzione Veterinario da parte dell'allevatore o del veterinario aziendale.
- Campionamenti da parte del servizio veterinario o sotto supervisione dello stesso.



## ➤ Gestione positività allevamenti zootecnici (B)

In caso di positività (sierologia e/o pcr) a TBEv, l'OSA deve adottare tutte le procedure volte a ridurre al minimo la possibilità di trasmissione dell'infezione a uomo e animale:

- trattamento antiparassitario cani e animali da reddito suscettibili;
- utilizzo del latte a uso alimentare umano, previo trattamento termico (pastorizzazione o trattamento equivalente) o finalizzato alla produzione di formaggi stagionati;
- utilizzo del latte con le restrizioni di cui al punto precedente, fino ad acquisizione di n. 2 esiti favorevoli sul latte a distanza di almeno 21 giorni;
- se esiti favorevoli, utilizzo latte senza restrizioni;
- se esiti sfavorevoli, ripetere la procedura.



## ➤ Attività informativa e formativa (C)

I Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e i Dipartimenti di Igiene e Sanità Pubblica devono attuare un'adeguata attività formativa e informativa, laddove il rischio TBEv sia elevato:

- pregresse positività;
- presenza di pascoli e alpeggi nei quali sia stata rilevata circolazione virale;
- riscontro di positività sierologiche in ungulati selvatici;
- identificazione di positività per TBEv in zecche di greggi che frequentano aree a rischio.

L'attività formativa deve esplicitare le modalità di trasmissione dell'infezione e le possibilità di prevenzione, trattandosi di una zoonosi.



## Sorveglianza (D)

Qualora in un allevamento ovicaprino si osservino capi in cui si manifesti una sintomatologia clinica non riconducibile a malattie elencate dal Regolamento UE 1882/2018:



- l'OSA provvede a fare sottoporre ad indagine diagnostiche presso la sede IZSLER i capi, in regime di autocontrollo;
- in caso di positività, si applica quanto già definito nei precedenti punti A e B.



**COSTI**

In caso di positività, i campionamenti e la diagnosi per i punti A e B sono a carico del SSR e di IZS, solo in sede di primo accertamento.

La gestione successiva e la sorveglianza sono oneri a carico dell'OSA.

- 
- 
- Indicazioni operative riguardo i sospetti, le conferme le registrazioni in Vetinfo dei vettori e dei relativi virus di cui al PNA 2020-2025 smi ( pr. 017022 10/06/2025 DGSA-MDS-P)
  - Obbligo per enti di ricerca, pubblici o privati di comunicare positività riscontrate ad agenti zoonotici previsti PNA ai sensi del REG UE 429/2016
  - Obbligo di segnalazione dei caso sospetti eventuale relativa conferma nell'applicativo SIMAN
  - Conferimento dei campioni all' IZS competente.
  - Nel caso di TBE il sospetto diagnostico, rilevato dagli IZS competente su zecche, coincide con la conferma
  - Casi dubbi: positività accertate da enti di ricerca diversi da IZS.





## Approvazione del documento PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE TRASMESSE DALLE ZECCH – Delibera di Giunta Regionale XII/2365 del 20/05/2024

- Previsione di un piano regionale con l'obiettivo di diagnosi rapida delle malattie trasmesse da zecche.
- Coinvolgimento di ATS, ASST, MMG, IZS, Veterinari LP e punti di primo soccorso.
- Referenti in ATS e ASST.
- Registrazione del morso di zecca all'uomo sul portale regionale SMI.
- Diagnostica sulla zecca da parte di IZSLER.
- Gestione da parte del Dipartimento Medico dell'esito della diagnostica relativa a potenziali rischi derivanti dal morso di zecche portatrici di infezione sull'uomo.
- Gestione da parte del Dipartimento Veterinario dell'esito della diagnostica relativa a potenziali rischi derivanti dal morso di zecche portatrici di infezione sui animali.
- Coinvolgimento veterinari LP e mondo venatorio.
- Diagnostica su zecche di animali domestici, allevati e selvatici.
- **Diagnosi precoce nelle persone e negli animali: sviluppo di modelli epidemiologici.**



**Grazie per l'attenzione!**

